

Dimostrare soluzioni per proteggere e preservare il patrimonio culturale dagli impatti del cambiamento climatico

Demonstrating solutions to protect and preserve cultural heritage from the impacts of climate change

TOPIC ID:

HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-05

Ente finanziatore:

Commissione europea
Programma Erasmus

Obiettivi ed impatto attesi:

Risultati attesi (Expected Outcome)

In linea con la Strategia dell'UE per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici e con gli obiettivi della Missione UE sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici, le proposte selezionate sosterranno la tutela del patrimonio culturale (mobile, immobile e naturale con valore culturale) in un contesto di cambiamento climatico. I risultati dei progetti dovranno contribuire a tutti i seguenti esiti:

- Soluzioni innovative per la protezione e la conservazione del patrimonio culturale dagli impatti dei cambiamenti climatici sono state dimostrate e rese ampiamente disponibili per l'ampliamento di scala e l'applicazione nell'Unione europea e oltre. Tali soluzioni includono anche soluzioni basate sulla natura.
- Le autorità regionali e locali che ospitano patrimoni culturali sono meglio preparate a preservarli in un contesto di cambiamento climatico.
- I portatori di interesse rilevanti – inclusi scienziati e gestori del patrimonio, climatologi, decisori politici regionali e locali, società civile e rappresentanti del settore turistico – hanno co-progettato e implementato soluzioni resilienti al clima. Anche i cittadini e le comunità locali sono stati coinvolti nel processo.

Ambito di applicazione (Scope)**Motivazione**

Poiché gli impatti dei cambiamenti climatici diventano sempre più evidenti, aumentano anche le perdite economiche ad essi associate. Tuttavia, non tutti gli impatti possono essere quantificati economicamente. È questo il caso del patrimonio culturale, che è particolarmente minacciato dai cambiamenti climatici ma richiede soluzioni dedicate a causa delle sue specificità. Il patrimonio culturale è una priorità chiave per l'adattamento nel Quadro di Resilienza Climatica Globale COP28 degli Emirati Arabi Uniti, ma finora non è stato affrontato dalla Missione. Per questo motivo, questa azione mira a individuare e dimostrare soluzioni che proteggano e preservino il patrimonio culturale dagli impatti climatici. Il tema si concentra sul patrimonio tangibile (mobile e immobile) e sul patrimonio naturale con valore culturale.

Sono necessarie soluzioni innovative ed efficaci per aiutare i gestori del patrimonio culturale e le comunità locali a preparare siti, strutture e manufatti culturali agli impatti climatici, in modo da salvaguardarne

l'integrità culturale e storica e riconoscerne l'importanza per le generazioni presenti e future.

Soluzioni ricercate

Le proposte devono individuare, testare e dimostrare soluzioni innovative per proteggere e preservare il patrimonio culturale dagli impatti dei cambiamenti climatici, identificando al contempo eventuali compromessi (trade-off) e co-benefici.

Le soluzioni possono affrontare diversi aspetti della protezione e conservazione del patrimonio, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: metodologie innovative di valutazione ambientale, tecnologie e sistemi di monitoraggio, tecniche di conservazione e restauro (verdi), gestione del rischio e prevenzione dei disastri.

Tutti i seguenti aspetti devono essere presi in considerazione:

- Le soluzioni devono essere co-progettate con tutti i portatori di interesse rilevanti e prevedere il coinvolgimento dei cittadini.
- Ove pertinente, le soluzioni basate sulla natura devono essere considerate come opzione prioritaria.
- Le soluzioni devono tenere conto delle interazioni potenziali e degli effetti combinati di diversi pericoli.
- È necessaria un'attenta valutazione per evitare fenomeni di maladattamento.
- Il tema richiede il contributo effettivo delle discipline delle scienze sociali e umanistiche (SSH) e il coinvolgimento di esperti, istituzioni e competenze SSH pertinenti, al fine di produrre effetti significativi e rilevanti che rafforzino l'impatto sociale delle attività di ricerca.

Siti dimostrativi e attività correlate

La Missione incoraggia la collaborazione tra autorità regionali e locali che affrontano sfide simili, considerandola un approccio particolarmente efficace per garantire un impatto elevato. Pertanto, le attività dimostrative delle proposte:

- Devono svolgersi nel territorio di almeno tre diverse autorità regionali o locali che ospitano patrimoni culturali, ciascuna situata in un diverso Stato membro o Paese associato, con il coinvolgimento di tali autorità e dei gestori del patrimonio pertinenti (preferibilmente come beneficiari o partner associati del consorzio).
- Dovrebbero già individuare almeno tre autorità regionali o locali "replicanti" provenienti da tre diversi Stati membri o Paesi associati, interessate a riapplicare le lezioni apprese (totalmente, parzialmente o con gli adattamenti necessari) nei propri territori.

Per la replica, il consorzio può includere uno o più partner che forniscano supporto agli scambi tecnici e all'assorbimento delle conoscenze nelle regioni o autorità locali replicanti. Le regioni replicanti non sono necessariamente tenute a realizzare attività operative sul campo durante il progetto, ma dovrebbero almeno preparare il quadro teorico per la replicazione delle soluzioni di successo ed esplorare modalità di finanziamento per la loro futura attuazione.

Collegamenti con la Missione e con altri progetti e iniziative

Le proposte dovrebbero basarsi, ove pertinente, sulle conoscenze e soluzioni di adattamento esistenti sviluppate da progetti precedenti ed esplorare sinergie con progetti in corso a livello europeo e nazionale, quali il Partenariato europeo per il Patrimonio Culturale Resiliente e la Joint Programming Initiative on

Cultural Heritage and Global Change.

Sono incoraggiate sinergie con altre fonti di finanziamento, europee e nazionali, per individuare opportunità di ampliamento di scala delle soluzioni dimostrate e favorirne una diffusione più ampia in Europa attraverso altri programmi.

Le proposte devono includere un meccanismo e risorse dedicate per stabilire collegamenti operativi e collaborazioni con la Mission Implementation Platform (incluso il monitoraggio). I progetti finanziati nell'ambito di questo tema dovranno partecipare alla Mission Community of Practice e condividere le conoscenze rilevanti a supporto del progetto derivante dal topic HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-02. Le proposte sono incoraggiate a destinare risorse per collegare le proprie attività di monitoraggio al quadro sviluppato dal progetto UNDERPIN.

I proponenti devono riconoscere questi elementi e tenerne conto già nella proposta, prevedendo adeguate risorse e budget per l'impegno e la collaborazione con la Missione.

Criteri di eleggibilità:

Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di Paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee) può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia idoneo o meno al finanziamento), a condizione che siano state soddisfatte le condizioni stabilite dal regolamento Horizon Europe e qualsiasi altra condizione stabilita nel tema specifico del bando. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto privo di personalità giuridica.

I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la domanda, per ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, durante la fase di preparazione della sovvenzione, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine. Un PIC convalidato non è un prerequisito per presentare una domanda.

Contributo finanziario:

Contributo previsto dell'UE per progetto

La Commissione stima che un contributo UE di circa 7,00 milioni di euro consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non esclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.

Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 21,00 milioni di euro.

Tipo di Azione Horizon Europe - Azioni di Innovazione Condizioni di idoneità

Si applicano i seguenti criteri aggiuntivi di idoneità: Le attività dimostrative devono svolgersi nel territorio di almeno 3 diverse autorità regionali o locali che ospitano patrimonio culturale, ciascuna istituita in uno Stato membro o Paese Associato diverso.

Scadenza:

23 settembre 2026

Ulteriori informazioni:

[12. Missions](#)